SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO
HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0824

Giovedì 24.10.2024

Messaggio del Dicastero per il Dialogo Interreligioso agli Indù in occasione della festa di Deepavali 2024

Testo in lingua inglese

Traduzione in lingua italiana

Traduzione in lingua francese

Traduzione in lingua hindi

La festa di Diwali è celebrata da tutti gli Indù ed è conosciuta come Deepavali ossia “fila di lampade ad olio”. Simbolicamente fondata su un’antica mitologia, essa rappresenta la vittoria della verità sulla menzogna, della luce sulle tenebre, della vita sulla morte, del bene sul male.

La celebrazione vera e propria dura tre giorni segnando l’inizio di un nuovo anno, la riconciliazione familiare, specialmente tra fratelli e sorelle, e l’adorazione a Dio. Quest’anno la festa sarà celebrata da molti indù il 1° novembre.

Per l’occasione il Dicastero per il Dialogo Interreligioso ha inviato loro un Messaggio dal tema: «Induisti e cristiani: promuovere l’armonia in mezzo alle diversità e malgrado le differenze».

Pubblichiamo di seguito il testo del Messaggio in lingua inglese, italiana, francese e hindi:

Testo in lingua inglese

Hindus and Christians:

Promoting harmony amidst diversity and despite differences

Dear Friends,

The Dicastery for Interreligious Dialogue sends you its most joyful and prayerful greetings as you celebrate Deepavali, the festival of lights, on 31 October this year. May God, the source of light, fill your minds and hearts with peace and joy, and your families and communities with grace and happiness!

More than ever our cities and countries are increasingly becoming diverse. People of different cultures, religions, ethnicities, languages and ideologies live side by side, either by choice or chance, in almost every part of the globe. This diversity is viewed by most as a great source of mutual growth, learning and enrichment. At the same time, it is also rejected in some parts of the world because it is seen as a potential threat to harmony, even leading to conflict. Concerned as we are over this matter, we would like to share with you some thoughts on how both Christians and Hindus can promote harmony amidst diversity and despite differences.

Throughout history human beings have always experienced difficulties living in harmony. Indeed, this has been the case whenever there is diversity and differences among peoples, resulting sometimes in displays of both hostile and subtle resistance. Nevertheless, as Pope Francis said, “In the dynamics of history, and in the diversity of ethnic groups, societies and cultures, we see the seeds of a vocation to form a community composed of brothers and sisters who accept and care for one another” (Pope Francis, Encyclical Letter *Fratelli Tutti*, 96, 3 October 2020). Diversity, therefore, invites efforts to build harmony. Moreover, seeds of harmony can be sowed and harvested only through “respect for diversity by offering opportunities for advancement and social integration to all” (Ibid. 220).

In the divine project, diversity and differences are not meant to be a threat to anyone’s existence but a gift for harmonious coexistence. They are relational mosaics of a pluriform edifice in which humans of all colours, creeds and cultures can live together. Moreover, they display our common humanity in pluriform expressions. They enrich us and respect diversity.

Unfortunately, the divine vision of fostering harmony through God’s own power, in and through diversity is supplanted by ideologies that favour exclusion, discrimination and conformity on both the individual and collective level. Religious fundamentalism, extremism, fanaticism, racism and hyper nationalism in different parts of the world are some examples of ideologies that destroy harmony and give rise to suspicion, prejudice, mistrust, hatred and fear among people, thereby impeding them from forging bonds that sustain human fraternity and social friendship.

There is a need more than ever to rediscover the divine plan for humanity and nurture in our communities, cities and countries the spirit of fraternity that binds everyone together as God’s children and as brothers and sisters. As a result, we will be able to build bridges and defeat all forms of moral, economic and social distress and disharmony (cf. Pope Francis, Address, *Meeting with the Authorities, Civil Society and the Diplomatic Corps*, Jakarta, 4 September 2024).

Sowing the seeds of harmony amidst diversity and despite differences is a practical necessity that calls for concrete action and collective effort from all individuals, families, educational institutions, media, communities and nations. All need to work towards breaking down stereotypes, fostering empathy, sensitivity and respect for those who are different from us. We also need to promote dialogue at all levels for a greater awareness, understanding and appreciation of the richness of diversity and differences. With the immense potential religions have to create conducive conditions for harmony in society, all religious leaders have the sacred duty to encourage their followers to strive for harmony.

As believers grounded in our own respective religious traditions and as persons with shared commitment to strengthening harmonious coexistence in society, may we, Christians and Hindus, join hands with the people of other religious traditions and with people of good will, do all that we can to promote harmony amidst diversity and despite differences “with a sense of responsibility and in a spirit of fraternity and inclusiveness” (Pope

Francis, *Meeting with Authorities, Civil Society and the Diplomatic Corps*, Singapore, 12 September 2024).

We wish you once again a joyful celebration of Deepavali!

Cardinal Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Prefect

Msgr. Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Secretary

[01638-EN.01] [Original text: English]

<u>**Traduzione in lingua italiana**</u>

Induisti e cristiani: promuovere l'armonia

in mezzo alle diversità e malgrado le differenze

Cari amici,

Il Dicastero per il Dialogo Interreligioso vi porge i suoi saluti più gioiosi insieme con la preghiera mentre vi accingete a celebrare il Deepavali, la festa delle luci, il 31 ottobre di quest'anno. Possa Dio, fonte della luce, riempire le vostre menti e i vostri cuori di pace e gioia, e le vostre famiglie e comunità di grazia e felicità!

Le nostre città e nazioni stanno diventando sempre più eterogenee. Persone di culture, religioni, etnie, lingue e ideologie diverse vivono fianco a fianco, per scelta o per caso, in quasi tutto il mondo. Questa diversità è vista da molti come una grande fonte di crescita, apprendimento e arricchimento reciproci. Allo stesso tempo, in alcune parti del mondo, essa viene anche rifiutata perché è vista come una potenziale minaccia all'armonia, suscettibile addirittura di sfociare in un conflitto. Preoccupati da questo problema, vorremmo condividere con voi alcune riflessioni su come cristiani e induisti possano promuovere l'armonia in mezzo alla diversità e nonostante le differenze.

Nel corso della storia gli esseri umani hanno sempre avuto difficoltà a vivere in armonia. In effetti, ciò è avvenuto ogni volta che ci sono state diversità e differenze tra i popoli, sfociate talvolta in manifestazioni di resistenza sia ostile che meno esplicita. Tuttavia, come ha detto Papa Francesco, "Nei dinamismi della storia, pur nella diversità delle etnie, delle società e delle culture, vediamo seminata così la vocazione a formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri" (Papa Francesco, Lettera enciclica *Fratelli Tutti*, 96, 3 ottobre 2020). La diversità, quindi, sollecita gli sforzi per costruire l'armonia. Inoltre, i semi dell'armonia possono essere seminati e raccolti solo attraverso "il rispetto della diversità, offrendo a tutti opportunità di avanzamento e di integrazione sociale" (Ibid. 220).

Nel disegno divino, la diversità e le differenze non sono intese come una minaccia per l'esistenza di nessuno, ma come un dono per una coesistenza armoniosa. Sono mosaici relazionali di un edificio pluriforme in cui possono convivere esseri umani di ogni colore, credo e cultura. Inoltre, mostrano la nostra comune umanità in espressioni molteplici. Ci arricchiscono e rispettano la diversità.

Purtroppo, la visione divina della promozione dell'armonia attraverso il potere di Dio stesso, nella diversità e per mezzo di essa, è soppiantata da ideologie che favoriscono l'esclusione, la discriminazione e il conformismo sia a livello individuale che collettivo. Il fondamentalismo religioso, l'estremismo, il fanatismo, il razzismo e l'ipernazionalismo in diverse parti del mondo sono alcuni esempi di ideologie che distruggono l'armonia e danno

origine al sospetto, al pregiudizio, alla diffidenza, all'odio e alla paura tra le persone, impedendo loro di creare legami che sostengano la fraternità umana e l'amicizia sociale.

Èpiù che mai necessario riscoprire il disegno divino sull'umanità e alimentare nelle nostre comunità, città e Paesi lo spirito di fraternità che accomuna tutti come figli di Dio e come fratelli e sorelle. In questo modo, saremo in grado di costruire ponti e di sconfiggere ogni forma di disagio e disarmonia morale, economica e sociale (cfr. Papa Francesco, *Incontro con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico*, Giacarta, 4 settembre 2024).

Seminare l'armonia in mezzo alla diversità e malgrado le differenze è una necessità pratica che richiede un'azione concreta e uno sforzo collettivo da parte di tutti gli individui, le famiglie, le istituzioni educative, i media, le comunità e le nazioni. Tutti devono lavorare per abbattere gli stereotipi, promuovere l'empatia, la sensibilità e il rispetto per chi è diverso da noi. Dobbiamo anche promuovere il dialogo a tutti i livelli per raggiungere una maggiore consapevolezza, comprensione e apprezzamento della ricchezza della diversità e delle differenze. Dato l'immenso potenziale che le religioni hanno nel creare condizioni favorevoli all'armonia nella società, tutti i responsabili religiosi hanno il sacro dovere di incoraggiare i loro adepti a lottare per l'armonia.

Come credenti radicati nelle nostre rispettive tradizioni religiose e come persone che condividono l'impegno di rafforzare la coesistenza armoniosa nella società, possiamo noi, cristiani e induisti, allearci con le persone di altre tradizioni religiose e con le persone di buona volontà, fare tutto il possibile per promuovere l'armonia in mezzo alla diversità e nonostante le differenze “con senso di responsabilità e in uno spirito di fraternità e inclusione”. (Papa Francesco, *Incontro con le autorità, la società civile e il corpo diplomatico*, Singapore, 12 settembre 2024).

Rinnoviamo gli auguri di una gioiosa celebrazione di Deepavali!

Cardinale Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Prefetto

Mons. Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Segretario

[01638-IT.01] [Testo originale: Inglese]

Traduzione in lingua francese

Hindous et chrétiens:

promouvoir l'harmonie dans la diversité et malgré les différences

Chers amis,

Le Dicastère pour le Dialogue Interreligieux vous adresse ses salutations les plus joyeuses et les plus priantes alors que vous célébrez le Deepavali, la fête des lumières, le 31 octobre de cette année. Que Dieu, source de lumière, remplisse vos esprits et vos cœurs de paix et de joie, et vos familles et communautés de grâce et de bonheur !

Plus que jamais, nos villes et nos pays se diversifient. Dans presque toutes les régions du monde, des personnes de cultures, de religions, d'ethnies, de langues et d'idéologies différentes vivent côte à côte, par choix ou par hasard. La plupart des gens considèrent cette diversité comme une grande source de croissance, d'apprentissage et d'enrichissement mutuels. Dans certaines parties du monde, cette diversité est dans le même

temps rejetée, car elle est considérée comme une menace potentielle pour l'harmonie, voire comme une source de conflit. Préoccupés par cette question, nous aimerions partager avec vous quelques réflexions sur la manière dont les chrétiens et les hindous peuvent promouvoir l'harmonie au sein de la diversité et malgré les différences.

Tout au long de l'histoire, les êtres humains ont toujours éprouvé des difficultés à vivre en harmonie. En effet, cela a été le cas chaque fois qu'il y avait de la diversité et des différences entre les peuples, ce qui a parfois donné lieu à des manifestations de résistance à la fois hostiles et sournoises. Néanmoins, comme l'a dit le pape François, «Dans les dynamismes de l'histoire, de même que dans la diversité des ethnies, des sociétés et des cultures, nous voyons ainsi semée la vocation à former une communauté composée de frères qui s'accueillent réciproquement, en prenant soin les uns des autres» (Pape François, Lettre encyclique *Fratelli tutti*, 96, 3 octobre 2020). La diversité invite donc à construire l'harmonie. En outre, les graines de l'harmonie ne peuvent être semées et récoltées que par le respect «de la diversité en ouvrant à celle-ci des voies de promotion et d'intégration sociales» (*Ibid.* 220).

Dans le projet divin, la diversité et les différences ne sont pas censées être une menace pour l'existence de quiconque, mais un cadeau pour une coexistence harmonieuse. Elles sont les mosaïques relationnelles d'un édifice polymorphe dans lequel des êtres humains de toutes les origines, de toutes les croyances et de toutes les cultures peuvent vivre ensemble. En outre, ils affichent notre humanité commune dans des expressions plurielles. Ils nous enrichissent et respectent la diversité.

Malheureusement, la vision divine qui consiste à favoriser l'harmonie par le pouvoir de Dieu lui-même, dans et à travers la diversité, est supplantée par des idéologies qui favorisent l'exclusion, la discrimination et le conformisme, tant au niveau individuel que collectif. Le fondamentalisme religieux, l'extrémisme, le fanatisme, le racisme et l'hyper nationalisme dans différentes parties du monde sont des exemples d'idéologies qui détruisent l'harmonie et suscitent la suspicion, les préjugés, la défiance, la haine et la peur parmi les gens, les empêchant ainsi de tisser des liens qui soutiennent la fraternité humaine et l'amitié sociale.

Il est plus que jamais nécessaire de redécouvrir le dessein divin sur l'humanité et de nourrir dans nos communautés, nos villes et nos pays l'esprit de fraternité qui relie tous les hommes en tant qu'enfants de Dieu et en tant que frères et sœurs. Ainsi, nous pourrons construire des ponts et vaincre toutes les formes de détresse et de discorde morale, économique et sociale (cf. Pape François, Discours, *Rencontre avec les autorités, la société civile et le corps diplomatique*, Jakarta, 4 septembre 2024).

Semer les graines de l'harmonie dans la diversité et malgré les différences est une nécessité pratique qui exige des actions concrètes et un effort collectif de la part de tous les individus, familles, établissements d'enseignement, médias, communautés et nations. Tous doivent s'efforcer de briser les stéréotypes, de favoriser l'empathie, la sensibilité et le respect à l'égard de ceux qui sont différents de nous. Nous devons également promouvoir le dialogue à tous les niveaux afin de mieux connaître, comprendre et apprécier la richesse de la diversité et des différences. Compte tenu de l'immense potentiel dont disposent les religions pour créer des conditions propices à l'harmonie dans la société, tous les chefs religieux ont le devoir sacré d'encourager leurs fidèles à œuvrer en faveur de l'harmonie.

En tant que croyants ancrés dans nos traditions religieuses respectives et en tant que personnes partageant l'engagement de renforcer la coexistence harmonieuse dans la société, puissions-nous, chrétiens et hindous, joindre nos mains à celles des personnes d'autres traditions religieuses et des personnes de bonne volonté, faire tout ce qui est en notre pouvoir pour promouvoir l'harmonie au sein de la diversité et malgré les différences « avec le sens des responsabilités et dans un esprit d'inclusion et de fraternité» (Pape François, *Rencontre avec les autorités, la société civile et le corps diplomatique*, Singapour, 12 septembre 2024).

Un fois encore, nous vous souhaitons une Joyeuse célébration de Deepavali!

Cardinal Miguel Ángel Ayuso Guixot, MCCJ

Préfet

Mgr Indunil Janakaratne Kodithuwakku Kankanamalage

Secrétaire

[01638-FR.01] [Texte original: Anglais]

<u>**Traduzione in lingua hindi**</u>

ह दिूऔर ईसाई: ववववधता केबीच और र्भन्नताओंकेबावजूद सद्भाव को बढावा दें

वयि _र्मत्रो,

परमधमपिीठीय _अन्तरधार्मकि _पररसम्वाद _सम्बन्धी _ववभाग _आपको _इस _वर्ि_31 अक्ूबिर _को _मनाये _जा _र ै _किाश _के _पवि_दीपावली _के _अवसर _पर _अपनी _आनन्दमयी _एवंि_िरि्निापूर्ि_िहदकि _शुभकामनाएंि_अवपति _करता ै। _किाश _का _स्रोत _ईश्वर _आपके _मन _और _हृदय _को _शारि्त _एवंि_र्ि_से _भर _दें _तर्ा _आपके _पररवारों _और _समुदायों _को _अनुग्र _और _आननद _से _पररपूर्ि_कर _दें!

प _ले _से _क _ीिं_अर्धक _मारे _श _र _और _देश _अर्धकार्धक _ववववध _ोते _जा _र ै ैं। _दुर्नया _के _लगभग _र _भाग _में _अलग-अलग _सस्िकृर्तयों, धमों, जार्तयों, भार्ाओंि_और _ववचारधाराओंि_के _लोग, या _तो _अपनी _पसदि _से _या _हरि _सयिोग _से, एक-दूसरे _के _अगल-बगल _में _जीवन-यापन _करते ैं। _अर्धकाशि _लोगों _द्वारा _य _ववववधता _पारस्पररक _ववकास, र्शक्षा _और _समृवि_के _एक _बे _तरीन _स्रोत _के _रूप _में _देखा _जाता ै। _सार् _ी, ववश्व _के _कुछ _भागों _में _इसे _अस्वीकार _भी _हकया _जाता ै _क्योंहक _इसे _सद्भाव _के _र्लए _सभिाववत _ख़तरा _माना _जाता ै _जो _किराव _की _ओर _भी _ले _जा _सकता ै। _इस _ववर्य _को _लेकर _र्चरि्तत _ोने _के _कारर्, म _आपके _सार् _कुछ _ववचार _साझा _करना _चा ेंगे _हक _कैसे _ईसाई _और _ह _दिू _दोनों, ववववधता _के _समक्ष _और _र्भन्नताओंि_के _बावजूद _सद्भाव _को _बढावा _दे _सकते ैं। _

सम्पूर्ि_इर्त _ास _में _मानव _िणिर्यों _ने _सदैव _सद्भावनापूर्ि_जीवन _यापन _करने _में _कहठनाइयों _का _अनुभव _हकया ै। _वास्तव _में, ऐसा _तब-तब ुआ ै _जब-जब _लोगों _के _बीच _ववववधता _और _र्भन्नताएंि_र _ी ैं _जो _कभी-कभी _शत्रुता _और _सूक्ष्म _ि्तरोध _दोनों _रूपों _में _दिर्शति ुई ैं। _हरि _भी _जैसा _हक _सति _पापा _फ्ाँर्सस _ने _क _ा ै, "इर्त _ास _की _गर्तशीलता _में _और _जातीय _समू _ों, समाजों _और _सस्िकृर्तयों _की _ववववधता _में _म _एक _दूसरे _को _स्वीकार _और _देखभाल _करनेवाले _भाइयों _और _ब _नों _से _बने _एक _समुदाय _के _र्नमारि् ेतु _दैवीय _बुला _िि_के _बीजों _को _देखते ैं" (देणखएः _सति _पापा _फ्ाँर्सस _का _ववश्व _पत्र _फ्ातेल्ली _तूती, सखि्या _96, 3 अक्ूबिर _2020)। _ववववधता, इसीर्लये, सद्भाव _र्नमारि् ेतु _यिासों _का _आह्वान _करती ै। _इसके _अर्तररक्त, सद्भाव _के _बीज _केवल _ववववधता _के _सम्मान _से _पनप _सकते ैं _ज _ाँ _"सभी _को _उन्नर्त _और _सामाणजक _एकीकरर् _के _अवसर _दिान _हकये _जाते _ों" _(उक्त _सखि्या _220)। _

ईश्वरीय _पररयोजना _में _ववववधता _और _र्भन्नताएंि_हकसी _के _अणस्तत्व _के _र्लए _ख़तरा _न _ीिं _अवपतु _सामजिस्यपूर्ि_स _-अणस्तत्व _के _र्लए _उप _ार ैं। _वे _एक _ब ुरूपी _भवन _के _सबिंधिपरक _मोजेक ैं _णजसमें _सभी _रगिों, पर्िों _और _सस्िकृर्तयों _के _लोग _एक _सार् _र _सकते ैं। _इसके _अलावा, वे _ब ुरूपी _अर्भव्यवक्तयों _में _मारी _सामान्य _मानवता _को _दिर्शति _करती ैं। _वे _में _समृि_करते ैं _और _ववववधता _का _सम्मान _करते ैं। _

दुभागि्यवश, स्वयंि_ईश्वर _की _शवक्त _से _और _ववववधता _में _तर्ा _ववववधता _के _द्वारा _सद्भाव _को _बढावा _देने _की _हदव्य _दृवि_को _व्यवक्तगत _और _सामूह _क _दोनों _स्तरों _पर _उन _ववचारधाराओंि_द्वारा _ि्तस्र्ावपत _हकया _जा _र _ा ै _जो _बह _ष्कार, भेदभाव _और _अनुरूपता _का _समर्नि _करती ैं। _दुर्नया _के _ववर्भन्न _भागों _में _धार्मकि _कट्टरवाद, उग्रवाद, अधिाधुन्धता, नस्लवाद _और _अर्त _राष्ट्रवाद _ऐसी _ववचारधाराओंि_के _कुछ _उदा _रर् ैं _जो _सद्भाव _को _नि _करते ैं _और _लोगों _के _बीच _सदिे _, पूवागि्र _, अववश्वास, घृर्ा _और _भय _को _बढावा _देते ैं _और _इस _किार _उन् ें _मानवीय _भाईचारे _और _सामाणजक _मैत्री _बनाए _रखने _वाले _बधिन _बनाने _से _बार्धत _करते ैं। _

प _ले _से _क _ीिं_अर्धक _आज _मानवता _के _र्लए _ईश्वरीय _योजना _को _पुनः _खोजने _और _मारे _समुदायों, श _रों _और _देशों _में _भाईचारे _की _भावना _को, जो _ि्येक _को _ईश्वर _की _सतिान _तर्ा _भाई-ब _न _के _रूप _में _एक _सार् _बाधिती ै, पोवर्त _करने _की _आवश्यकता ै। _पररर्ामस्वरूप, म _सम्बन्धों _का _र्नमारि् _कर _सकेंगे _और _सभी _किार _के _नैर्तक, आर्र्कि _और _सामाणजक _सकिंिं _तर्ा _सद्भावना _वव _ीनता _को _पराणजत _कर _सकेंगे _(दे._ _सन्त _पापा _फ्ार्सिस _का _सबिोधन, अर्धकाररयों, नागर _समाज _और _राजनर्यक _कोर _के _सार् _बैठक, जकातार्, इडिोनेर्शया, 4 र्सतबिर _2024)।_

ववववधता _के _बीच _और _र्भन्नताओंि_के _बावजूद _सद्भाव _के _बीज _बोना _एक _व्याव _ाररक _आवश्यकता ै_जो _सभी _व्यवक्तयों, पररवारों, शैक्षणर्क _सस्र्ानों, मीहडया, समुदायों _और _राष्ट्रों _से _ठोस _कारवाई _और _सामूह _क _यिास _की _मागि _करती ै। _सभी _को _रूहढवाहदता _को _तोड़ने _तर्ा _स _ानुभूर्त, सविदनशीलता _और _उन _लोगों _के _र्ति _सम्मान _को _बढावा _देने _की _हदशा _में _काम _करने _की _आवश्यकता ै_जो _मसे _अलग ैं। _ववववधता _और _र्भन्नता _की _समृवि_के _बारे _में _अर्धक _जागरूकता, समझ _और _उनकी _सरा _ना _के _र्लए _सभी _स्तरों _पर _सविाद _को _ोत्साह _त _करने _की _भी _आवश्यकता ै। _समाज _में _सद्भाव _के _र्लए _अनुकूल _पररणस्र्र्तयों _के _र्नमािर् _तु _धमों _में _अपार _क्षमता ै, अतः _सभी _धार्मकि _नेताओंि_का _य _पावन _कतवि्य ै_हक _वे _अपने _अनुयार्ययों _को _सद्भाव _के _र्लये _यिासरत _र _ने _का _ोत्सा _न _दें। _

अपनी-अपनी _धार्मकि _परम्पराओंि_में _आस्र्ा _रखने _वाले _तर्ा _समाज _में _सामजिस्यपूर्ि_स _-अणस्तत्व _को _दृढ _करने _के _वास्ते _साझा _र्तिबतिा _रखनेवाले _व्यवक्तयों _के _रूप _में, आइए _म _ईसाई _और _ह _दूि, अन्य _धार्मकि _परम्पराओंि_के _लोगों _तर्ा _समस्त _शुभर्चन्तकों _के _सार्_ार्_र्मलाते _ुए, व्यवक्तगत _और _सामूह _क _रूप _से, ववववधता _के _बीच _और _र्भन्नताओंि_के _बावजूद _सद्भाव _को _बढावा _देने _के _र्लए _"णजम्मेदारी _तर्ा _भाईचारे _और _समावेर्शता _की _भावना _के _सार्" (सन्त _पापा _फ्ांर्सिस, सबिोधन, अर्धकाररयों, नागर _समाज _और _राजनर्यक _कोर _के _सार्_बैठक, र्सगिापुर _के _राष्ट्रीय _ववश्वववद्यालय _के _सास्िकृर्तक _केंद्र _का _रगिमचि, 12 र्सतबिर _2024) व _सब _कुछ _करें _जो _म _कर _सकते ैं। _

पुनः _म _आपको _दीपावली _के _आनदिमय _उत्सव _की _शुभकामनाएंि_देते ैं!

काहडनिल _र्मगेल _आन्गेल _अयुसो _र्गक्सो, एमसीसीजे _

ोक्ि_

मोणन्सन्ञोर _इन्दुर्नल _कोहडर्ुवाक्कु _जनकरतने _कगिनमलगे _

सर्चव _

[01638-AA.01] [Testo originale: Inglese]

[B0824-XX.01]